

Le tre forme di "bello"

10/04/2022 12:58:46

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	19:58:14 - 11/21/2019

Keywords

fonetica, grafematica, ortografia, accordo, coesione, morfologia, lessico, analogia

Quesito (public)

Un'amica mi ha fatto venire un dubbio: il caso è diverso dal classico bell'e buono in quanto ci siamo chiesti quale sia la forma corretta tra un bel e ricco libro (forma da lei sostenuta) e un bello e ricco libro (forma da me sostenuta).

Risposta (public)

Il vincitore della sfida è lei (ma si tratta di una mezza vittoria): bello e bel si comportano come lo e il se sono seguiti direttamente dal nome a cui si riferiscono; quindi bello sguardo (come lo sguardo), bello zoccolo, bello arcobaleno (o meglio bell'arcobaleno), ma bel canto (come il canto), bel discorso ecc. Nella sua espressione, bello non è seguito direttamente dal nome, ma l'elisione (bell') è comunque preferita davanti a vocale (è quel che succede in bell'e buono), mentre l'apocope (bel) non è giustificata. Un bello e ricco libro, quindi, è possibile, ma oggi è sfavorita rispetto a bell'e ricco. Se vogliamo mantenere bello nella sua forma piena, dobbiamo farlo uscire dall'orbita del nome, posponendolo a questo: un libro bello e ricco. La forma apocopata bel è soggetta a restrizioni ancora maggiori se è seguita da un elemento diverso dal nome (perché si perde il rispecchiamento con l'articolo). Un caso come un bel ma stupido ragazzo è da scartare in favore di un ragazzo bello ma stupido (meno felice un bello ma stupido ragazzo): anche qui l'aggettivo posposto al nome a cui si riferisce si libera dal paragone con l'articolo e non è più soggetto all'apocope.
Fabio Ruggiano